

# Le alleanze degli aspiranti rettori: chi sono gli «sponsor» dei 4 candidati

Tra quattro mesi si vota per scegliere il successore di Dionigi: ecco chi sostiene chi

Mancano 125 giorni esatti al voto che stabilirà il successore di Ivano Dionigi al vertice dell'Ateneo e la campagna elettorale dei candidati è ai blocchi di partenza. Anche perché tutti e 4 — Dario Braga, Maurizio Sobrero, Francesco Ubertini e Gianluca Fiorentini — il 9 marzo alle 11, all'aula 3 di via Zamboni 38, saranno chiamati dai sindacati universitari a confrontarsi in un dibattito pubblico sui loro programmi. Ecco chi lavora nelle loro retrovie e chi li sostiene. «Conto su un consenso passato che viene dai miei sostenitori di 6 anni fa — afferma il prorettore alla Ricerca Dario Braga — la professoressa Giuseppina Muzzarelli del dipartimento di Storia, che si sta impegnando parecchio, la collega Patrizia Brigidi del dipartimento di Farmacia e biotecnologie, Andrea Omicini del dipartimento di Informatica a Cesena e poi un pool di giovani, ricercatori e associati, che mi sta aiutando nell'organizzazione dei miei incontri». Braga, che alla scorsa elezione arrivò terzo con 652 voti, è l'unico dei 4 che fa i nomi di chi lo appoggia.

«Endorsement per me ce ne sono stati, c'è un'attività di riflessione». ammette Gianluca

Fiorentini, prorettore alla Didattica che sta calendarizzando i prossimi incontri della sua campagna. È lui a rappresentare la continuità con Dionigi. Gode del sostegno di una parte consistente di Medicina, con cui ha avuto collegamenti nelle vesti di economista, e di un ampio consenso nell'area umanistica, dovuto questo invece al ruolo dell'attuale rettore. Non dispiace nemmeno al mondo dell'amministrazione, come l'area Didattica e Servizi agli studenti, e, viste le partite innescate dall'attuale rettore (vedasi la Staveco) all'establishment fuori dall'ateneo.

«L'Università può contare su persone tutte molto importanti, tirare fuori un nome rispetto a un altro non mi sembra giusto», si schermisce Maurizio Sobrero, ordinario di Ingegneria economica e gestionale che ha già fissato 3 presentazioni in 3 dipartimenti. Curatore di un blog efficace, grande amico di Filippo Andreatta e di Max Bergami, fondatore di *Alma Graduate School*, il docente viene considerato il rappresentante dell'area prodiana in ateneo e può contare anche sull'appoggio del semiologo Costantino Marmo, presidente della Scuo-

la di Lettere e Beni culturali. Persona diretta e intransigente, Sobrero era nella squadra iniziale di Ivano Dionigi.

«Ho sostenitori pubblici e dentro il mondo dell'accademia, ma mi piace rimanere circoscritto, non vorrei tirare in ballo nessuno senza che me lo confermino loro stessi pubblicamente», taglia corto Francesco Ubertini, direttore del dipartimento di Ingegneria civile, giovane e dunque spargliatore dei giochi. Molto apprezzato tra i corridoi di Ingegneria, di Giurisprudenza e di Scienze, è un candidato che, essendo stato due volte direttore di dipartimento, conosce i problemi di professori e studenti. Ha la stima del decano di Ingegneria Enrico Sangiorgi e fa il pieno tra i direttori di dipartimento: Mirko Degli Esposti, direttore del dipartimento di Matematica; Carla Faralli, direttrice del Centro interdipartimentale di ricerca in storia del diritto e anche di Giovanni Luchetti, direttore del dipartimento di Scienze Giuridiche, mentre a Lettere è ben visto dalla ex preside Carla Giovannini e a Chimica da un altro direttore, Francesco Zerbetto.

**Andrea Rinaldi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**9**

Il 9 marzo alle 11, all'aula 3 di via Zamboni 38 il dibattito tra i 4 candidati

**125**

Sono i giorni esatti che mancano al voto per il nuovo rettore

**I front-man e le loro «squadre»****Dario Braga**

Si ricandida dopo 6 anni e ha dalla sua «la prof Giuseppina Muzzarelli del dipartimento di Storia, Patrizia Brigidi del dipartimento di Farmacia e biotecnologie, Andrea Omicini del dipartimento di Informatica a Cesena e poi un pool di ricercatori»

**Gianluca Fiorentini**

Gode del sostegno di una parte consistente di Medicina e di un ampio consenso nell'area umanistica, Non dispiace nemmeno al mondo dell'amministrazione, come l'area Didattica e Servizi agli studenti

**Maurizio Sobrero**

Grande amico di Filippo Andreatta e di Max Bergami, fondatore di *Alma Graduate School*, viene considerato il rappresentante dell'area prodiana e può contare sull'appoggio del semiologo Costantino Marmo, presidente della Scuola di Lettere e Beni culturali

**Francesco Ubertini**

Molto apprezzato tra i corridoi di Ingegneria, di Giurisprudenza e di Scienze. Ha la stima del decano di Ingegneria Enrico Sangiorgi e fa il pieno tra i direttori di dipartimento. a Lettere è ben visto dalla ex presidente Carla Giovannini e a Chimica dal direttore Zerbetto